

Coronavirus, a Samarate la quarantesima vittima

Pubblicato: Venerdì 16 Aprile 2021



«Purtroppo devo annunciarvi il decesso di un cittadino samaratese risultato nei giorni scorsi positivo al Covid-19: **è il quarantesimo dall'inizio della pandemia**». Ogni giorno, dal marzo scorso, il sindaco di **Samarate Enrico Puricelli** informa i concittadini sull'andamento dei contagi e quando deve scrivere della scomparsa di un samaratese le parole sembrano non bastare mai.

«Un grande abbraccio ai famigliari, ai quali vanno le mie più sentite condoglianze, a nome dell'intera comunità samaratese», continua Puricelli, che neanche dieci giorni fa, dopo 8 giorni consecutivi in cui si sono registrati 8 decessi (1 al giorno), [ha chiesto ad Ats una vaccinazione di massa della città, sul modello Viggiù](#).

La panchina per le vittime del Covid a Villa Monteverchio

La comunità samaratese continua a stringersi intorno alle famiglie che soffrono a causa della diffusione del Covid-19, particolarmente incidente in città: si tratta di 1 morto ogni 400 abitanti (la media italiana è 1 ogni 520 abitanti).

Un anno dopo i primi morti da Covid: “Se chiudiamo gli occhi li vediamo andare via in ambulanza”

A dimostrazione dell'attenzione e della cura della città è la panchina tricolore in onore delle vittime del Covid e delle loro famiglie, donata dalla **Fondazione Monteverchio** e inaugurata lo scorso 18 marzo, la Giornata nazionale delle vittime del Covid.

di [n. e.](#)